

XI LEGISLATURA

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari istituzionali e statutari, forma di governo, elezioni, disciplina del referendum, autonomie locali, usi civici, rapporti esterni e con l'Unione europea, organi di garanzia, beni e attività culturali, identità linguistiche, spettacoli e manifestazioni, attività sportive, corregionali all'estero)

Verbale n. **30**

Seduta del 18 marzo 2014

Consigliere	Presente	Sostituito da
MARTINES Vincenzo, Presidente	Sì	
PAVIOTTI Pietro, Vicepresidente	Sì	
ZIBERNA Rodolfo, Vicepresidente	Sì	
LAURI Giulio, Segretario	Sì	
BIANCHI Elena	Sì	
CIRIANI Luca	Sì	
DIPIAZZA Roberto	Sì	
FRATTOLIN Eleonora	Sì	
GABROVEC Igor	Sì	
MORETTI Diego	Sì	
NOVELLI Roberto	Sì	
SHAURLI Cristiano	Sì	
TONDO Renzo	No	
VIOLINO Claudio	Sì	

Sono presenti

Assessore alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile, Paolo Panontin e Assessore alla cultura, sport e solidarietà, Gianni Torrenti

Sono presenti i consiglieri

Stefano Ukmar, Riccardo Riccardi, Barbara Zilli, Alessandro Colautti, Franco Codega

Sono presenti i funzionari (dalle ore 15)

Anna del Bianco, direttore centrale della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Elena Mengotti, funzionaria della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà

Ordine del giorno

Convocazione alle ore: 10.30

Ore 10.30:

1. Esame del disegno di legge n. **37** "Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali)".
2. Esame della proposta di legge n. **16** "Modifica alle leggi regionali 5/2003, 21/2004, 17/2007. Misure volte a favorire l'aumento della partecipazione dei cittadini alla vita politica" (di iniziativa della consigliera Bianchi, e altri).
3. Esame della proposta di legge n. **3** "Modifica dell'articolo 25 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia)" (di iniziativa della consigliera Bagatin, e altri).

Ore 15.30:

4. Esame del disegno di legge n. **38** "Disposizioni urgenti in materia di cultura, sport e solidarietà".
 5. Esame della proposta di legge n. **10** "Norme per il sostegno e lo sviluppo degli Aero Club e delle Scuole di paracadutismo sportivo dilettantistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di iniziativa del consigliere Ziberna, e altri).
 6. Esame della proposta di legge n. **11** "Modifiche alla legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), concernente norme per la tutela del patrimonio storico, culturale, educativo e sociale delle società sportive centenarie del Friuli Venezia Giulia" (di iniziativa del consigliere Ziberna, e altri).
-
-

Lavori

Inizio lavori: 10.30

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Nella sala gialla del Consiglio regionale il Presidente MARTINES, accertata la presenza del numero legale, apre la seduta della V Commissione. Informa che è a disposizione il verbale della seduta precedente n. 28 che, in assenza di osservazioni entro il termine della seduta, sarà considerato approvato. Il Presidente Martines introduce i lavori della seduta odierna spiegando i motivi dell'inserimento di più

progetti di legge all'ordine del giorno: le proposte di legge n.ri 16 e 3 contengono norme aventi un oggetto parzialmente analogo a quello del disegno di legge n. 37, pertanto la Commissione e i rispettivi proponenti dovranno valutare se esaminarli congiuntamente. Cede quindi la parola alla consigliera Bianchi, prima firmataria della proposta di legge n. 16, per l'illustrazione.

La consigliera BIANCHI illustra la proposta di legge n. 16, come previsto dal **punto 2** dell'ordine del giorno, contenente modifiche alle leggi statutarie 5/2003, 21/2004 e 17/2007, riguardanti le materie previste dall'articolo 12 dello Statuto, in particolare, referendum regionale abrogativo (capo I), incompatibilità dei consiglieri regionali (capo II), forma di governo regionale e sistema elettorale (capo III).

Pronunciandosi sull'eventuale abbinamento, ritiene che gli argomenti trattati nella proposta dovrebbero essere affrontati in tempi brevi, se non subito.

Il Presidente MARTINES concorda su un percorso rapido per trattare insieme tutti gli argomenti, e non a ridosso delle elezioni regionali.

Il consigliere SHAURLI illustra la proposta di legge n. 3, come previsto dal **punto 3** dell'ordine del giorno, in sostituzione della prima firmataria, consigliera Bagatin; la proposta inserisce nella legge regionale 17/2007 la doppia preferenza di genere, come nel procedimento elettorale previsto per gli enti locali. Chiede inoltre che tutte le proposte di modifica siano oggetto di un testo organico; concorda sui tempi dell'esame che non dovrà avvenire in prossimità delle elezioni.

Il Presidente MARTINES concorda su un unico percorso legislativo.

Il consigliere PAVIOTTI interviene sulla doppia preferenza di genere, sul numero dei mandati, limitati a due, invitando alla calma nell'affrontare gli argomenti in questione.

L'assessore PANONTIN ritiene di buon senso una discussione separata per la delicatezza degli argomenti.

La consigliera BIANCHI comprende che l'argomento va affrontato con l'attenzione dovuta, ma invita ad affrontarlo a breve, entro l'anno.

Il Presidente MARTINES dichiara di impegnarsi a garantire il percorso di riforma concordato. E cede la parola all'assessore Panontin per l'illustrazione del disegno di legge n. 37, prevista al **punto 1** dell'ordine del giorno.

L'assessore PANONTIN illustra il disegno di legge riferendo che la modifica alla legge regionale 5/2004 attribuisce l'iniziativa referendaria a un certo numero di elettori, andando incontro a un'esigenza espressa dal CAL per evitare annessioni al comune grande, nel caso in cui un consiglio comunale abbia espresso parere contrario, garantisce la rappresentanza dei comini di origine, prevedendo che, transitoriamente, il sistema elettorale mantenga i collegi originari, modifica l'articolo 2 sul referendum abrogativo per riallineare la disciplina a quella delle altre regioni.

La dott.ssa Annamaria PECILE illustra alcune norme di carattere tecnico.

L'assessore PANONTIN illustra anche gli emendamenti aggiuntivi degli articoli 8 bis e 8 ter, richiesti dal CAL, contenuti nella raccolta degli emendamenti allegata al presente verbale (allegato n. 1).

Il Presidente MARTINES invita ad aprire il dibattito generale.

Il consigliere CIRIANI pone alcune domande tecniche e interviene criticamente sugli incentivi finanziari alle unioni di comuni, preferendo le misure punitive.

L'assessore PANONTIN rispose spiegando le modalità del sistema elettorale transitorio.

Il consigliere UKMAR fa alcune considerazioni critiche, il consigliere PAVIOTTI condivide la critica alle forme di incentivazione, ma ritiene ragionevole favorire il processo di aggregazione, il consigliere SHAURLI ritiene utile mettere insieme le competenze dei comuni, per dare risposte ai cittadini, e parallelamente prevedere le fusioni di comuni, rendendo più semplice il percorso.

Il consigliere ZIBERNA condivide l'obiettivo di dare il miglior servizio possibile ai cittadini, esprime alcune perplessità e invita a essere, in una fase successiva, più coraggiosi per i servizi che necessariamente devono essere svolti insieme.

Il consigliere GABROVEC, richiamate le leggi di tutela della comunità slovena, preannuncia la presentazione di un emendamento a difesa della peculiarità di alcuni comuni in cui è presente la minoranza slovena, il consigliere DI PIAZZA sollecita ad avere più coraggio imponendo un certo numero di abitanti per comune.

L'assessore PANONTIN replica riferendo ad esempio la normativa vigente in Stiria, Francia, Inghilterra, Germania, in cui sono stati ridotti gli enti locali.

Terminato il dibattito, si passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 37 e dei relativi emendamenti.

All'articolo 1 è stato presentato l'emendamento 1.1 che viene illustrato dalla consigliera FRATTOLIN. Intervengono in merito all'emendamento 1.1 il consigliere SHAURLI, il Presidente MARTINES e l'assessore PANONTIN. Posto in votazione l'emendamento 1.1 *non è approvato*.

L'articolo 1 posto in votazione è *approvato a maggioranza*.

L'articolo 2 posto in votazione è *approvato all'unanimità*.

La consigliera BIANCHI illustra gli emendamenti 2 bis.1 e 2 bis.2.

L'assessore PANONTIN esprime parere contrario sugli emendamenti 2 bis.1 e 2 bis.2 che, posti in votazione, *non sono approvati*.

Gli articoli 3, 4 e 5, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, sono *approvati*.

Il consigliere GABROVEC, su richiesta dell'assessore PANONTIN, dichiara di *ritirare* l'emendamento 5 bis.1, già illustrato nel suo intervento precedente.

Gli articoli 6 e 7, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, sono *approvati*.

Il disegno di legge, posto in votazione nel suo complesso, è *approvato a maggioranza*.

La Commissione nomina relatore di maggioranza il Presidente Martines.

Preannuncia la presentazione di una relazione di minoranza il consigliere CIRIANI, indicando il consigliere Ziberna come eventuale sostituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del regolamento consiliare.

La Commissione stabilisce che le relazioni debbano pervenire entro giovedì 20 marzo ore 16.30.

Considerata l'ora, il Presidente sospende la seduta e annuncia che i lavori riprenderanno alle ore 15.

Il Presidente MARTINES riapre la seduta alle ore 15.40 e, passando ai **punti n.ri 5 e 6** dell'ordine del giorno, chiede al consigliere Ziberna, primo firmatario delle proposte di legge n.ri 10 e 11, di illustrare e di esprimersi se condivide l'opportunità di non esaminarle congiuntamente con il disegno di legge n. 38.

Il consigliere ZIBERNA illustra la proposta di legge n. 10, che ha la finalità di sostenere e sviluppare gli Aero Club e le Scuole di paracadutismo sportivo dilettantistico, e la proposta di legge n. 11, diretta a tutelare il patrimonio storico, culturale, educativo e sociale delle società sportive centenarie, come la "Ginnastica triestina" e quella goriziana.

Il Presidente MARTINES chiede all'assessore di esprimere un parere sulla possibilità di abbinamento delle due proposte al disegno di legge n. 38.

L'assessore TORRENTI, in merito alla proposta di legge n. 11, dopo aver riferito che tutte le società sportive hanno le strutture in situazioni critiche, propone di affrontare l'argomento a fine giugno, in occasione della revisione della legge regionale 8/2003; riguardo alla proposta di legge n. 10, si tratta di capire se il contenuto, sviluppo degli Aero Club e delle Scuole di paracadutismo sportivo, rientra nella materia del turismo. Il consigliere ZIBERNA dichiara allora che tale normativa potrebbe essere inserita nella prossima legge finanziaria o nell'ambito della riforma del testo unico sullo sport.

Il Presidente MARTINES, constatato che l'esame delle proposte di legge n.ri 10 e 11 termina con l'illustrazione non essendo state abbinare, cede la parola all'assessore Torrenti per l'illustrazione del disegno di legge n. 38, prevista dal **punto 4** dell'ordine del giorno.

L'assessore TORRENTI illustra dettagliatamente gli articoli del disegno di legge n. 38 e alcuni emendamenti giuntali che si riserva di presentare in Aula.

La dott.ssa DEL BIANCO interviene per fornire alcuni chiarimenti sugli emendamenti che saranno presentati e sul problema interpretativo relativo agli esperti della grande guerra.

Il Presidente MARTINES invita ad aprire il dibattito generale.

Intervengono su singoli articoli, per chiedere chiarimenti, i consiglieri: BIANCHI, NOVELLI, LAURI, ZIBERNA, FRATTOLIN SHAURLI, LAURI, NOVELLI.

L'assessore TORRENTI fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Presidente MARTINES riferisce quindi il parere della VI Commissione sulle parti di competenza: il parere è favorevole, ma si suggeriscono delle modifiche agli articoli 10 e 13.

Si passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge.

Gli articoli da 1 a 9, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono *approvati a maggioranza*.

All'articolo 10 è stato presentato dall'assessore TORRENTI, accogliendo la proposta della VI Commissione, l'emendamento 10.1 contenuto nella raccolta degli emendamenti allegata al presente verbale (allegato n. 2). L'emendamento 10.1, posto in votazione dopo l'illustrazione dell'assessore, viene *approvato a maggioranza*.

L'articolo 10, posto in votazione nel testo emendato, viene *approvato a maggioranza*.

Gli articoli 11 e 12, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono *approvati a maggioranza*.

All'articolo 13 è stato presentato dall'assessore TORRENTI, accogliendo la proposta della VI Commissione, l'emendamento 13.1 che, posto in votazione dopo l'illustrazione dell'assessore, viene *approvato a maggioranza*.

L'articolo 13, posto in votazione nel testo emendato, viene *approvato a maggioranza*.

Gli articoli 14 e 15, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono *approvati a maggioranza*.

Il disegno di legge n.38, posto in votazione nel suo complesso, viene *approvato a maggioranza*.

La Commissione nomina come relatore di maggioranza il Presidente Martines.

Preannuncia la presentazione di una relazione di minoranza la consigliera FRATTOLIN.

La Commissione stabilisce che le relazioni debbano pervenire entro giovedì 20 marzo ore 16.30.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

Fine lavori: 16.30

IL PRESIDENTE
Vincenzo Martines

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Giulio Lauri

IL VERBALIZZANTE
Anna Leone



V COMMISSIONE PERMANENTE

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 37

<<Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali)>>

approvato nella seduta del 18 marzo 2014

DDL 37

<<Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali)>>

Proponenti: Bianchi, Frattolin
Emendamento sostitutivo

Art. 1

1. Al comma 1 le parole <<almeno 15.000>> sono sostituite dalle seguenti: <<almeno 10.000>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 30 dd. 18/03/2014

EMENDAMENTO 1.1

DDL 37

<<Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali)>>

Proponenti: Bianchi, Frattolin
Emendamento aggiuntivo

1. Dopo l'articolo 2 è aggiunto il seguente:

<<Art. 2 bis
(Modifica all'articolo 11 della legge regionale 5/2003)

1. Al comma 2 la parola <<può>> è sostituita dalla seguente: <<deve>>.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 30 dd. 18/03/2014

EMENDAMENTO 2 bis.1

DDL 37

<<Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali)>>

Proponenti: Bianchi, Frattolin
Emendamento aggiuntivo

1. Dopo l'articolo 2 è aggiunto il seguente:

<<Art. 2 bis
(Modifica all'articolo 13 della legge regionale 5/2003)

1. Al comma 1 dell'articolo 13 le parole <<se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e>> sono soppresse.>>.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 30 dd. 18/03/2014

EMENDAMENTO 2 bis.2

DDL 37

<<Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali)>>

Proponente: Gabrovec
Emendamento aggiuntivo

Dopo l'articolo 5 è inserito il seguente:

Art. 5 bis

(Proposte di aggregazione comunale nel territorio in cui è tradizionalmente presente la minoranza slovena)

1. Qualora la proposta di fusione coinvolga Comuni che rientrano nel territorio in cui è tradizionalmente presente la minoranza slovena, definito in base all'articolo 4 della legge 23 febbraio 2001 n. 38, si può procedere al referendum consultivo previo parere favorevole del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'articolo 3 della legge 23 febbraio 2001 n. 38.
2. Qualora il Consiglio comunale del comune di cui al comma 1 non abbia espresso parere favorevole all'iniziativa con maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri eletti, per l'approvazione del quesito sottoposto al referendum è necessario che in quel comune la risposta affermativa raggiunga la maggioranza assoluta degli aventi diritto.
3. Le misure di tutela della minoranza slovena nel territorio definito in base all'articolo 4 della legge 23 febbraio 2001 n. 38 in caso di fusione con altri comuni vengono estese al territorio costituito dal nuovo insieme.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 30 dd. 18/03/2014

EMENDAMENTO 5 bis.1



V COMMISSIONE PERMANENTE

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 38

<<Disposizioni urgenti in materia di cultura, sport e solidarietà>>

approvato nella seduta del 18 marzo 2014

DDL 38

<<Disposizioni urgenti in materia di cultura, sport e solidarietà>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento sostitutivo

All'articolo 10 il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Al comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 11/2011 le parole <<artistico e sportivo a favore dei giovani>> sono sostituite dalle seguenti: <<dello sport e della solidarietà>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 30 dd. 18/03/2014

EMENDAMENTO 10.1

DDL 38

<<Disposizioni urgenti in materia di cultura, sport e solidarietà>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

- 1) Prima della lettera a) inserire la seguente:
a ante) alla lettera b) del comma 2 la parola <<servizio>> è sostituita dalle seguenti: <<dei percorsi operativi e nella formulazione delle attività>>.
- 2) Prima della lettera c) introdurre la seguente:
b bis) le lettere c) e d) sono sostituite dalla seguente: <<da due rappresentanti designati dal Consiglio delle autonomie locali, di cui uno scelto tra i Comuni iscritti all'albo del servizio civile>>.
- 3) Alla lettera f) la parola <<il>> è sostituita dalla seguente: <<dal>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/03/2014
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 30 dd. 18/03/2014

EMENDAMENTO 13.1